



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**SAIC857007**

**IST. C. GIFFONI V.P. "LINGUITI"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio economico di provenienza degli studenti risulta medio basso. In aumento la percentuale degli alunni con BES e DSA certificati, irrilevante la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana. L'eterogeneità sociale e territoriale dell'utenza permette, tuttavia, una progettazione volta ad allargare gli orizzonti culturali dei ragazzi e a suggerire alternative ai modelli di vita vissuta e/o sperimentati.</p>	<p>La provenienza da diverse scuole primarie con differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, comporta maggior impegno nell'organizzare il lavoro nella scuola secondaria. Gli alunni provenienti dalle frazioni del comune incontrano alcune difficoltà per la partecipazione alle attività pomeridiane. Bassissima l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana. Sono presenti alunni che provengono dalla Casa famiglia del territorio.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio è dedito in prevalenza all'agricoltura e allevamento ed in parte all'artigianato e al terziario con la presenza di aziende ed industrie alimentari e non. Giffoni Valle Piana vanta un ricco patrimonio artistico, costituito da numerosi monumenti storici. Sono presenti varie associazioni culturali e ricreative, che contribuiscono con numerose manifestazioni durante il corso dell'anno, valorizzando così il patrimonio e le tradizioni culturali e sociali del territorio. Con esse la scuola ha realizzato diversi partenariati per progetti e collaborazioni curriculari ed extracurriculari. Pro Loco (valorizzazione patrimonio culturale e ambientale), Oratorio (progetti inclusivi), South Land e WWF (sensibilizzazione problematiche ambientali), Associazione il "Gabbiano (supporto alunni), Giffoni Futura (corso di pallavolo per alunni); Croce Rossa di Giffoni Valle Piana (progetti inclusione); Associazioni teatrali, Giffoni Experience, di risonanza mondiale (inserimento di approfondimento cinematografia-Movie days). Il Comune partecipa in base alle risorse disponibili fornendo manutenzione e arredi scolastici.</p>	<p>Limitata disponibilità di risorse economiche, necessità di adeguare arredi scolastici ormai usurati, limitato coinvolgimento delle famiglie nelle attività proposte dalla scuola, necessità di maggiori servizi di trasporto per alunni impegnati nelle attività extrascolastiche</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:SAIC857007 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	42.053,00	0,00	2.111.539,00	127.838,00	0,00	2.281.430,00
STATO	Gestiti dalla scuola	100.572,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.572,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	12.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.200,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,10	5,10
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Istituto:SAIC857007 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,8	0,0	88,2	5,3	0,0	95,3
STATO	Gestiti dalla scuola	4,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,2
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	5,0	3,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7	36,3	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	81,0	86,6	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	62,1	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	33,3	61,1	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,6	3,5	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SAIC857007
Con collegamento a Internet	2
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SAIC857007
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SAIC857007
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SAIC857007

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SAIC857007
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SAIC857007
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto risulta facilmente raggiungibile è accogliente. Tutte le aule sono provviste di LIM e pc, esiste un laboratorio informatico completamente rinnovato, locali destinati alla mensa, ci sono aule adibite allo strumento musicale, sala teatro, laboratorio artistico, linguistico e scientifico, biblioteca attrezzata, . La collaborazione con le famiglie permette saltuariamente, la richiesta di contributi per attività facoltative. Il Comune garantisce il trasporto entro un certo chilometraggio. L' edificio è provvisto di ascensore e rampa per il superamento della barriere architettoniche.</p>	<p>Le famiglie non sempre riescono a coprire i contributi richiesti, limitato il numero di chilometri garantito dall'Ente locale per il trasporto relativo alle visite guidate. Certificazioni di sicurezza parziali per tutti gli edifici dei vari plessi.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	171	86,0	1	0,0	24	12,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,7	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni	X	17,2	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		31,3	28,0	24,5
Più di 5 anni		39,8	50,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,7	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	26,6	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		24,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		19,5	31,6	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		78,1	75,0	65,4
Reggente		6,3	4,0	5,8
A.A. facente funzione	X	15,6	21,0	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno	X	10,8	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,9	5,1	5,7
Più di 5 anni		79,9	78,7	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	27,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		18,0	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,6	9,4	10,0
Più di 5 anni		46,0	55,1	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC857007 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SAIC857007	74	92,5	6	7,5	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	18.769	93,2	1.380	6,8	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC857007 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SAIC857007	1	1,6	20	31,2	22	34,4	21	32,8	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	310	1,9	2.316	14,1	5.535	33,7	8.242	50,2	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SAIC857007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,1	9,0	8,4

Da più di 1 a 3 anni	3	23,1	13,3	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	15,4	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	08	61,5	68,2	70,6	68,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SAIC857007</b>		<b>Riferimento Provinciale SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale</b>
	<b>Nr.</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>
Fino a 1 anno	6	13,3	11,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	6	13,3	17,1	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	20	44,4	12,6	12,0	11,7
Più di 5 anni	13	28,9	58,4	61,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
CAMPANIA	9	4	7
ITALIA	9	5	6

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC857007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	18,7	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,0	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	3	100,0	64,5	66,0	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC857007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,3	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,6	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	8,4	7,4
Più di 5 anni	7	100,0	76,2	73,1	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC857007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,8	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		5,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		5,1	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		76,9	47,0	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Valida esperienza dei docenti e professionalità degli stessi. Possibilità di ampliare l' offerta formativa in relazione ai bisogni dell'utenza. Nuovi docenti in ingresso con esperienza e riduzione dell'età media . Maggiore spirito di iniziativa e apertura alle innovazioni didattiche. Utilizzo del potenziamento per realizzazione di progetti curriculari caratterizzanti l'indirizzo dell'Istituto. Per PNSD i docenti designati alla formazione hanno regolarmente partecipato alla formazione, La maggior parte dei docenti ha partecipato a corsi di formazione previsti ed organizzati dalla rete di ambito.La maggioranza del personale docente risulta di ruolo determinando stabilità nel curricolo.Formazione del personale docente e non docente sulla sicurezza, primo soccorso, antincendio. Il personale di sostegno risulta provvisto della specializzazione e di aggiornamento</p>	<p>Parte dei docenti è impegnata con completamento orario in altre scuole. Criticità si presentano per collaboratori scolastici e il personale ATA non risulta sufficiente numericamente, anche a causa di frequenti assenze legate a gravi patologie di cui alcuni di essi sono affetti.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC857007	94,7	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SALERNO	99,5	99,8	99,9	99,9	99,8	99,7	99,8	99,9	99,9	99,8
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SAIC857007	100,0	100,0	99,1	99,2
- Benchmark*				
SALERNO	98,9	99,0	98,8	98,8
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SAIC857007	27,9	23,8	27,9	11,5	0,8	8,2	17,2	38,7	24,7	5,4	4,3	9,7
- Benchmark*												
SALERNO	19,0	27,2	22,9	17,9	7,4	5,7	17,3	26,0	24,1	18,0	7,5	7,0
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC857007	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	0,3	0,1	0,2
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC857007	1,7	1,6	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	1,3	1,1	0,8
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC857007	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	1,8	1,5	1,4
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Bassa percentuale di non ammessi alle classi successive, ciò avviene per invalidazione dell'anno scolastico a causa del raggiunto limite di assenze consentito (casi limite). I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli alunni. Per arginare il fenomeno delle numerose assenze di alcuni alunni sono state predisposte varie strategie (sportello d'ascolto, collaborazione con gli Enti preposti, progetti curriculari ed extracurriculari che favoriscono l'inclusione).</p>	<p>Le famiglie degli alunni che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno o che registrano un elevato numero di assenze, anche per difficoltà oggettive non rispondono adeguatamente al coinvolgimento della scuola e alle strategie da essa proposte per la risoluzione del problema (contesto socio-economico e culturale).</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I casi di abbandono sono rari e talvolta giustificati da particolari situazioni di svantaggio socio-culturale. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. Scarsa percentuale di debiti formativi grazie all'attivazione nel corso dell'anno delle attività di recupero. Irrilevante percentuale di non ammessi alle classi successive.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SAIC857007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>51,3</b>	<b>53,2</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,0	↑	↑	↑	n.d.
SAEE85702A - Plesso	59,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE85702A - 2 A	59,0	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>59,9</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,2	↑	↑	↑	3,4
SAEE85702A - Plesso	62,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE85702A - 5 A	62,2	↑	↑	↑	3,2
<b>Riferimenti</b>		<b>190,2</b>	<b>194,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,5	↑	↔	↓	4,2
SAMM857018 - Plesso	194,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM857018 - 3 A	189,0	↔	↓	↓	4,5
SAMM857018 - 3 B	192,5	↔	↔	↓	1,6
SAMM857018 - 3 C	185,8	↓	↓	↓	5,5
SAMM857018 - 3 D	190,8	↔	↓	↓	10,9
SAMM857018 - 3 E	210,3	↑	↑	↑	4,4

Istituto: SAIC857007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>54,5</b>	<b>56,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,6	↔	↓	↓	n.d.
SAEE85702A - Plesso	53,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE85702A - 2 A	53,6	↔	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>54,7</b>	<b>56,2</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,1	↑	↑	↑	5,0
SAEE85702A - Plesso	62,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE85702A - 5 A	62,1	↑	↑	↑	4,7
<b>Riferimenti</b>		<b>186,5</b>	<b>191,8</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,2	↔	↓	↓	-2,3
SAMM857018 - Plesso	187,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM857018 - 3 A	182,7	↔	↓	↓	-1,4
SAMM857018 - 3 B	169,2	↓	↓	↓	-21,6
SAMM857018 - 3 C	193,1	↑	↔	↓	15,3
SAMM857018 - 3 D	181,1	↓	↓	↓	2,7
SAMM857018 - 3 E	205,8	↑	↑	↑	0,0

Istituto: SAIC857007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>64,6</b>	<b>65,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,6				n.d.
SAEE85702A - Plesso	65,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE85702A - 5 A	65,6				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>185,7</b>	<b>190,1</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	179,3				n.d.
SAMM857018 - Plesso	179,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM857018 - 3 A	167,6				n.d.
SAMM857018 - 3 B	178,9				n.d.
SAMM857018 - 3 C	164,8				n.d.
SAMM857018 - 3 D	175,9				n.d.
SAMM857018 - 3 E	203,2				n.d.

Istituto: SAIC857007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>73,9</b>	<b>75,1</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,2				n.d.
SAEE85702A - Plesso	77,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE85702A - 5 A	77,2				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>191,5</b>	<b>195,3</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,2				n.d.
SAMM857018 - Plesso	194,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM857018 - 3 A	181,9				n.d.
SAMM857018 - 3 B	189,7				n.d.
SAMM857018 - 3 C	180,7				n.d.
SAMM857018 - 3 D	190,6				n.d.
SAMM857018 - 3 E	221,2				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE85702A - 5 A	11,1	88,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,1	88,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE85702A - 5 A	5,6	94,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,6	94,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM857018 - 3 A	10,0	25,0	50,0	15,0	0,0
SAMM857018 - 3 B	16,7	22,2	33,3	22,2	5,6
SAMM857018 - 3 C	41,2	5,9	17,6	23,5	11,8
SAMM857018 - 3 D	5,6	38,9	27,8	27,8	0,0
SAMM857018 - 3 E	4,4	17,4	34,8	21,7	21,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,6	21,9	33,3	21,9	8,3
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM857018 - 3 A	20,0	30,0	50,0	0,0	0,0
SAMM857018 - 3 B	33,3	50,0	11,1	5,6	0,0
SAMM857018 - 3 C	17,6	17,6	29,4	29,4	5,9
SAMM857018 - 3 D	16,7	27,8	38,9	11,1	5,6
SAMM857018 - 3 E	4,4	34,8	13,0	30,4	17,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,7	32,3	28,1	15,6	6,2
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM857018 - 3 A	5,0	80,0	15,0
SAMM857018 - 3 B	5,6	77,8	16,7
SAMM857018 - 3 C	23,5	47,1	29,4
SAMM857018 - 3 D	5,6	72,2	22,2
SAMM857018 - 3 E	0,0	39,1	60,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,3	62,5	30,2
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM857018 - 3 A	5,0	45,0	50,0
SAMM857018 - 3 B	5,6	33,3	61,1
SAMM857018 - 3 C	23,5	23,5	52,9
SAMM857018 - 3 D	0,0	22,2	77,8
SAMM857018 - 3 E	0,0	4,4	95,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,2	25,0	68,8
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE85702A - 5 A	5	1	6	3	4	3	4	3	5	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC857007	26,3	5,3	31,6	15,8	21,0	15,8	21,0	15,8	26,3	21,0
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC857007	6,1	93,9	16,5	83,5
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAIC857007	21,4	78,6	18,2	81,8
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli alunni affrontano le prove standardizzate nel pieno rispetto delle regole e senza nessun contributo esterno. Le disparità a livello di risultati tra alunni meno dotati e quelli più dotati permangono stabili nel corso della loro permanenza a scuola. Per la scuola primaria si registrano esiti migliori rispetto all'anno precedente sia nelle prove di italiano che di matematica. La percentuale degli alunni di livello 1 per la scuola primaria classi seconde in italiano e matematica risulta in linea rispetto alla media nazionale. Per le classi quinte primaria i risultati di italiano, matematica e inglese sono pari alla media regionale e al Sud, ma inferiori all'Italia. L'effetto scuola risulta pari al livello regionale, ma più basso rispetto al Sud e all'Italia. Per le classi terze secondaria di primo grado, in italiano i risultati sono superiori rispetto alla media regionale, per matematica inferiori sebbene migliori rispetto all'anno precedente. La percentuale di alunni di livello 1 sia in italiano che in matematica è bilanciata. Per l'inglese il livello A2 è raggiunto da un'alta percentuale di alunni soprattutto per quanto riguarda la sezione "reading". L'effetto scuole risulta pari alla media regionale del Sud e dell'Italia</p>	<p>Tra sezioni si registrano disparità. I risultati sono comunque condizionati dall'emotività di fronte ad una prova troppo enfatizzata. La scuola non sempre riesce ad assicurare esiti uniformi tra le classi per diverse motivazioni a cominciare dalla situazione di partenza .</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Si registrano esiti migliori nelle prove di italiano e matematica rispetto al precedente anno. Positivi gli esiti delle prove in lingua inglese nella scuola Secondaria. La percentuale degli alunni di livello 1 per la scuola primaria e secondaria risulta bilanciata in italiano e inglese. Per la scuola primaria in matematica gli esiti sono molto positivi rispetto agli anni precedenti. L'effetto scuole risulta pari alla media regionale . Il punteggio di italiano e matematica alle prove INVALSI è in linea e talvolta superiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile e pari in riferimento alla regione .La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore. Ci sono casi di singole classi in italiano, matematica e lingua inglese che si discostano in positivo dalla media della scuola.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti e adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi attraverso l'osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc. La scuola ha attivato progetti curricolari e trasversali sulle competenze di cittadinanza attiva. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico, pur con le dovute differenze, risulta generalmente buono.

Si registrano alcuni casi particolari di studenti con svantaggio socio-culturale refrattari.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello buono delle competenze chiave di cittadinanza come imparare a imparare e competenze digitali; lavora autonomamente ed è in grado di autoregolare il proprio processo di apprendimento. Soddisfacente è il livello raggiunto nelle competenze sociali e civiche. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
SAIC857007	SAEE85702A	A	61,94	51,29 ↑	53,18 ↑	53,65 ↔	95,45
SAIC857007			61,94	↑	↑	↔	95,45

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,54	55,96	56,64	
SAIC857007	SAEE85702A	A	63,56	↑	↑	↑	95,45
SAIC857007			63,56	↑	↑	↑	95,45

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
SAIC857007	SAEE85702A	A	201,32	↑	↑	↑	93,75
SAIC857007	SAEE85702A	B	185,16	↓	↓	↓	100,00
SAIC857007				↔	↔	↓	96,88

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
SAIC857007	SAEE85702A	A	204,87	↑	↑	↑	93,75
SAIC857007	SAEE85702A	B	176,81	↓	↓	↓	100,00
SAIC857007				↔	↔	↓	96,88

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
SAIC857007	SAEE85702A	A	178,47	↓	↓	↓	93,75
SAIC857007	SAEE85702A	B	168,57	↓	↓	↓	100,00
SAIC857007				↓	↓	↓	96,88

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
SAIC857007	SAEE85702A	A	201,67	↑	↑	↓	93,75
SAIC857007	SAEE85702A	B	180,24	↓	↓	↓	100,00
SAIC857007				↔	↓	↓	96,88

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al	Per il rilevamento a distanza degli alunni iscritti alla



termine del primo anno di scuola secondaria di I grado risultano in linea con la valutazione pregressa. Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, il consiglio orientativo risulta efficace tanto da permettere il successo scolastico successivo e di migliorare le prestazioni nelle prove nazionali.

secondaria di II grado il consiglio orientativo non risulta efficace per un'esigua parte degli alunni. Non sempre riescono ad emergere le aspirazioni e gli orientamenti degli alunni in modo chiaro, talvolta i cambiamenti di indirizzo dipendono anche dalle decisioni delle famiglie.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano notevoli difficoltà, se non una percentuale piuttosto contenuta. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano, matematica e lingua inglese e di poco inferiori a quelli medi nazionali. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono in linea con le aspettative della scuola in quanto pochi non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	79,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	89,1	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,7	36,4	32,7
Altro	No	9,5	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	95,5	96,9	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	80,2	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	91,0	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	27,0	34,3	30,9
Altro	No	7,2	8,4	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,1	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	69,3	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,7	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,7	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,5	65,2	57,9
Altro	No	6,6	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,7	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,6	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,2	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	73,9	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	87,4	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,8	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,8	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	66,7	67,5	65,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,1	66,0	63,6
Altro	No	6,3	6,8	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,0	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	80,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	83,9	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,8	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	78,4	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	81,1	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,3	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum di Istituto è rispondente ai bisogni formativi dell'utenza; le competenze in uscita, comprese quelle trasversali, sono scandite per cicli scolastici; il curriculum è utilizzato da tutti i docenti quale strumento di lavoro per le attività; le attività di ampliamento dell'offerta formativa si sviluppano nel rispetto del curriculum d'Istituto con l'individuazione degli obiettivi da perseguire. La scuola realizza altresì, progetti di recupero e potenziamento per italiano, matematica e lingua inglese.</p>	<p>Si registra ancora una non piena coesione tra i docenti per strategie didattiche differenziate.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta

formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli standard della scuola relativamente all'organizzazione e realizzazione del curricolo rispondono ai riferimenti ministeriali. La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica, le prove autentiche e le rubriche di valutazione sono realizzate in modo condiviso nei vari dipartimenti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ed ha buoni risultati soprattutto per le fasce più basse.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	19,7	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,7	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,5	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	64,0	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	17,1	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,9	0,2	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	58,1	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	14,7	16,1	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	71,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,4	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,5	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	15,5	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,9	0,2	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,6	95,6	94,5
Classi aperte	No	65,7	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	78,1	77,7	75,8
Flipped classroom	No	32,1	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	19,7	32,9
Metodo ABA	No	35,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,5	6,2
Altro	No	21,9	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,4	96,9	94,1
Classi aperte	No	61,3	61,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	77,5	81,4	79,4
Flipped classroom	No	47,7	58,6	55,7

Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,9	16,7	23,0
Metodo ABA	No	17,1	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,7	2,8	4,3
Altro	No	17,1	24,3	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,4	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,9	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,1	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,6	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,3	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	24,3	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	69,9	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,8	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,1	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,9	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,6	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,9	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,7	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	67,3	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	16,4	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	26,4	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	50,0	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	62,7	61,9	66,3

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	28,2	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,9	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	11,8	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	27,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	20,0	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,6	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	1,8	0,9	3,0
Altro	No	0,9	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si preoccupa di garantire una gestione ottimale del tempo scuola articolando l'orario scolastico in base alle esigenze dell'utenza. Gli spazi laboratoriali sono adeguatamente gestiti da figure specifiche. Tutti gli studenti possono usufruire degli stessi. Tutti i supporti didattici nelle classi sono gestiti sotto la responsabilità diretta dei preposti. La scuola realizza attività progettuali che promuovono specifiche metodologie didattiche ed un clima relazionale positivo tra gli studenti. Il confronto tra docenti avviene in occasione delle riunioni dipartimentali. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento attraverso regolamenti e il Patto di corresponsabilità condivisi tra le parti e nella pratica quotidiana. Eventuali comportamenti problematici vengono gestiti dai docenti e D.S. ed eventualmente presi in carico da figure specialistiche. Nella scuola, da qualche anno è presente uno sportello di ascolto. Le relazioni tra studenti e insegnanti sono generalmente buone, solo pochi i casi problematici. Pochi, anche i casi degli alunni con frequenti ingressi in ritardo.</p>	<p>Il numero di docenti che sperimentano nuove modalità di didattica non risulta ancora ottimale. Manca personale specifico per la manutenzione ordinaria del corredo tecnologico e relativo adeguamento. Non sempre la famiglia e la scuola riescono a condividere una linea di condotta comune. A volte i docenti percepiscono le relazioni con le famiglie non pienamente collaborative.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se nel plesso di scuola primaria, in misura minore rispetto alle loro</p>

potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline. Anche per l'anno scolastico in corso sono stati attuati laboratori specifici per l'indirizzo musicale della scuola, progettati in verticalità. Gli spazi laboratoriali per la scuola dell'infanzia non risultano sempre sufficienti. Le regole di comportamento sono definite e condivise con risultati nel complesso positivi. I conflitti sono gestiti, anche se in casi sporadici non sempre le modalità adottate sono efficaci, spesso per la scarsa collaborazione delle famiglie.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	82,1	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,1	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,6	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	62,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,3	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	30,6	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	83,3	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	84,3	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,8	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	67,6	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	52,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,1	40,9	39,3

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per	Si	88,5	89,7	90,1



l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	83,2	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	65,6	64,0	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SAIC857007</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,7	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	84,0	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	67,9	70,9	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SAIC857007</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,2	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	49,2	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	42,1	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	59,5	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	34,9	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,7	63,0	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SAIC857007</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	77,7	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	51,5	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	37,9	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	57,3	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	31,1	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,0	63,6	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SAIC857007</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,2	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,1	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	25,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,7	19,2	22,1
Altro	No	18,4	19,1	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SAIC857007</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,0	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,2	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,8	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	48,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	23,6	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	39,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,8	11,4	29,5
Altro	No	16,4	19,2	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SAIC857007</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,2	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,3	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	65,4	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	28,7	35,3	23,6

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	66,9	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	80,9	76,0	58,0
Altro	No	8,8	10,4	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SAIC857007</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,3	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	35,5	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	49,1	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	73,6	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	40,9	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	69,1	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	87,3	86,9	82,0
Altro	No	9,1	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività volte a rimuovere ogni impedimento che inficia il processo formativo attraverso un progetto mirato che offre a ciascuno una reale e fattiva integrazione. Docenti curricolari e di sostegno collaborano nella stesura del PEI i cui obiettivi vengono sistematicamente monitorati in itinere per valutare l'efficacia dell'intervento. Lo stesso vale per gli alunni con BES. Sono contemplate attività di accoglienza e di integrazione per gli alunni stranieri. Gli interventi per il recupero vengono svolti in orario curricolare e per gruppi di livello nelle classi con valutazione in itinere. Il potenziamento, effettuato attraverso progetti curricolari ed extra curricolari (PON) risulta adeguato e misurabile attraverso la realizzazione di prodotti resi noti e pubblicizzati. Nel lavoro d'aula vengono utilizzate misure compensative e dispensative in funzione dei bisogni educativi degli alunni laddove se ne presenti la necessità facendo riferimento anche a piani di studio personalizzati e approvati dai CdC. La scuola incentiva le attitudini degli alunni per attività letterarie, artistiche e musicali con la partecipazione a concorsi interni, locali e nazionali. Organizza inoltre corsi extracurricolari di certificazioni linguistiche.</p>	<p>L'insegnante curricolare non sempre riesce pienamente a soddisfare le specifiche esigenze degli alunni BES. Occorrerebbero più ore curricolari da dedicare ad attività di recupero e potenziamento, ciò non è realizzabile a causa del numero di unità in organico disponibili per tali attività.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali,</p>

	valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità ed efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso attività curricolari. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,6	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,1	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,6	71,9	74,6
Altro	No	8,1	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	90,9	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,5	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti	Sì	93,6	94,5	96,0

in ingresso				
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,0	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	65,5	73,3	71,9
Altro	No	7,3	10,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	59,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	11,7	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	18,4	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	13,6	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,1	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	22,3	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	7,8	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,9	2,6	1,5
Altro	No	8,7	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	70,9	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	38,2	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	50,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	79,1	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	47,3	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	62,7	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	71,8	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	12,7	9,4	13,7

Altro	No	5,5	11,3	14,3
-------	----	-----	------	------

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
SAIC857007	7,5	7,1	25,5	9,9	1,0	10,1	25,1	14,2	0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Collaborazione tra insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria nella definizione delle competenze in uscita ed entrata. Gli insegnanti della primaria e della secondaria si incontrano per la formazione delle classi. Realizzazione di progetti e attività educative in comune tra studenti dell'infanzia, primaria e secondaria. La scuola realizza percorsi di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo coinvolgendo tutte le classi terminali. Organizzazione di incontri rivolti alle famiglie sulla scelta della scuola superiore. Nel corrente anno sono stati effettuati laboratori presso la scuola secondaria e le scuole superiori del territorio.</p>	<p>Perfezionamento delle attività di orientamento finalizzate sulla conoscenza di sé. Manca un curriculum verticale per l'orientamento. manca un monitoraggio sistematico del consiglio orientativo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione buona e sono orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere buona, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore. Nel corrente anno sono stati effettuati laboratori presso la scuola secondaria per le classi quinte della scuola primaria e presso le scuole superiori del territorio. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. In allestimento un curriculum di orientamento e un progetto di conoscenza del sé appositamente redatto per rafforzare l'autostima degli alunni e conoscere le proprie inclinazioni.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	29,4	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		62,7	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,3	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	30,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		61,1	56,4	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	31,0	32,4	30,8
>25% - 50%		37,3	37,6	37,8
>50% - 75%		19,8	20,2	20,0
>75% - 100%		11,9	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		31,5	33,6	31,3
>25% - 50%	X	34,3	35,9	36,7
>50% - 75%		21,3	20,9	21,0
>75% - 100%		13,0	9,5	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	6,1	6,5	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	892,5	3.666,6	4.480,0	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	11,2	37,6	41,8	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	26,0	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	31,7	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	28,5	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,8	27,1	42,2
Lingue straniere	Sì	39,0	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	42,3	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	22,0	21,6	25,4
Sport	No	7,3	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	7,3	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	12,2	16,5	19,9
Altri argomenti	No	15,4	19,8	19,7



Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La vision e la mission dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente e sono condivise all'interno della comunità scolastica. Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio attraverso il sito della scuola. Il piano di miglioramento, inserito nel PTOF tiene conto delle effettive esigenze dell'utenza e delle strategie adottate dalla scuola ed è stato ulteriormente aggiornato. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso la definizione del PTOF che nasce da una serie di incontri, discussioni e proposte nelle riunioni di sezione, di interclasse, di classe e di dipartimenti disciplinari. Il monitoraggio avviene attraverso gli incontri periodici del gruppo di miglioramento e del NIV. Inoltre le azioni di miglioramento vengono monitorate anche attraverso il questionario di fine anno per l'autovalutazione di Istituto. La scuola ha individuato quattro funzioni chiave, cercando di coinvolgere un più ampio numero di docenti organizzati in gruppi di supporto al referente individuato. La divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità è chiara e definita attraverso gli indicatori delle specifiche nomine, altrettanto per il personale ATA. Le assenze del personale vengono gestite contestualmente tra ufficio di segreteria e docenti collaboratori con lo scopo di colmare qualsiasi tipo di disservizio all'utenza. Le tematiche affrontate per i progetti sono state scelte anche dalle famiglie in base alla maggiore attrattiva esercitata sugli alunni. I tre progetti prioritari hanno riguardato le TIC, le competenze di base e l'accoglienza e l'orientamento. I progetti sono stati attivati sia nel primo che nel secondo quadrimestre ed hanno visto il coinvolgimento delle risorse interne ed esterne.</p>	<p>Nonostante un'attenta pubblicità, poche sono ancora le famiglie che conoscono il PTOF dell'Istituto e consultano il sito. Bassa percentuale di docenti e ATA disponibili ad assumere incarichi di responsabilità per l'esiguo compenso previsto dal FIS in rapporto al carico di lavoro. Numero appena sufficiente di docenti coinvolti nelle attività delle scelte operate. Esiguità del FIS in rapporto ad impegno e riconoscimento del personale. La scuola si colloca a livelli sensibilmente più bassi rispetto alla media provinciale e nazionale per frammentazione di spesa.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

La scuola ha definito la vision , la mission e le priorità, anche se la loro condivisione con le famiglie e il territorio è da migliorare. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	65,7	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		9,5	18,5	22,7
Altro		2,2	1,2	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,7	4,4	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC857007		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % SALERNO
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,7	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	16,1	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,9	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,0	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	11,4	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,6	16,2	18,4

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,5	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	1	33,3	16,5	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,8	5,5	7,1
Altro	1	33,3	13,4	13,8	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC857007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	17,3	21,5	34,3
Rete di ambito	1	33,3	56,4	50,6	33,5
Rete di scopo	1	33,3	9,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,5	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,2	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,4	12,1	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC857007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	33,3	17,5	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	33,3	55,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	33,3	11,9	12,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC857007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,3	2,2	3,4

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	15,0	71,4	16,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,6	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,5	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			14,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,9	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	2,0	9,5	13,0	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,5	3,5	6,8
Altro	4,0	19,0	13,5	19,3	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,6	2,6	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC857007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,6	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,2	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	24,7	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,9	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,5	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	4,5	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,2	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,3	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	100,0	9,1	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,6	0,5

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,5	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,3	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	2,2	5,2
Altro	0	0,0	7,8	11,9	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC857007		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	40,9	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	17,5	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,8	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,8	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,9	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,0	13,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	78,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	81,6	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	61,0	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	74,3	79,9	74,0
Orientamento	Sì	72,1	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	66,9	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,4	96,0	96,2
Temi disciplinari	Sì	33,8	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	37,5	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,6	86,3	88,3
Inclusione	Sì	94,9	93,2	94,6

Altro	No	9,6	15,0	23,0
-------	----	-----	------	------

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	42.7	16,2	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	13,5	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	8,9	9,6	9,1
Accoglienza	17.5	11,9	11,3	8,7
Orientamento	1.2	5,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	2,8	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5.3	7,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	17.5	6,6	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	5.8	5,8	7,5	7,1
Continuità	4.1	9,0	7,4	8,2
Inclusione	5.8	12,5	10,6	10,3
Altro	0.0	0,7	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA, promuove competenze, bisogni educativi per le tecnologie didattiche organizzate dal MIUR. La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola risulta eccellente avendo usufruito di formatori esperti e docenti accreditati PNSD. Le ricadute hanno evidenziato una migliore organizzazione e gestione degli strumenti nella didattica. La scuola raccoglie le competenze del personale ( curriculum, esperienze formative, corsi frequentati) e sulla scorta di esse il D.S. assegna gli incarichi. La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane. La scuola motiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche inerenti la didattica . l'inclusione e la legalità attraverso i dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici.</p>	<p>Necessità di un aggiornamento continuo delle nuove tecnologie. Scarso numero di progetti finanziati direttamente dalla scuola, maggiore concentrazione su progetti con effettiva ricaduta didattica. Non tutti i docenti in possesso dei requisiti è sempre disponibile per gli incarichi a causa dell'esigua remunerazione rispetto al carico di lavoro.Maggiore condivisione delle competenze acquisite tra il corpo docente. Poca rispondenza del territorio e di parte dei docenti alle attività presentate. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti non sempre è ritenuta adeguata.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti ma devono essere implementate. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti che deve essere ulteriormente amplificato.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,4	11,0	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,4	23,9	20,4
5-6 reti		1,5	2,3	3,5
7 o più reti		64,7	62,8	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	69,9	73,6	72,6
Capofila per una rete		19,1	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,0	10,1	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	SAIC857007	SALERNO	CAMPANIA	
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	76,8	77,9	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	35,5	34,5	32,4
Regione	0	12,6	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	4,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	0,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	2	37,3	28,7	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,2	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,4	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	66,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,9	6,8	4,6
Altro	0	14,6	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	9,4	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,8	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	28,1	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,7	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,6	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,0	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,4	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con	0	13,5	14,4	10,1



disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3	1,4	1,3
Altro	0	4,3	4,1	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	53,7	45,4	46,3
Università	No	52,2	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	11,0	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	44,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	22,1	20,8	32,0
Associazioni sportive	No	57,4	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	63,2	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	62,5	57,0	66,2
ASL	Si	56,6	49,3	50,1
Altri soggetti	Si	21,3	19,9	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	47,2	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	44,1	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	64,6	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,0	22,6	20,2

Progetti o iniziative di orientamento	No	28,3	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	40,2	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	66,9	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,1	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,2	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	68,5	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	51,2	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,3	20,9	19,0
Altro	No	12,6	13,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	13,7	27,3	26,5	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		51,7	61,5	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		8,6	9,3	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SAIC857007	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,8	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	64,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	72,5	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	54,3	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	99,3	98,4	98,5
Altro	No	18,8	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha promosso vari accordi e collaborazioni: Progetto "Passeggiata in sedia a rotelle" con la collaborazione del Comune di Giffoni V.P. e il Giffoni experience; accordo Rete LISACA per l'attivazione di corsi di formazione per i docenti; collaborazione con Pro Loco con progetti "Un presepe per Giffoni" ; accordi con associazione sportiva "Giffoni Futura"; Accordo con associazione "Il gabbiano" per assistenza alunni disabili e difficili ; accordi e collaborazioni con il Comune Giffoni Valle Piana e Giffoni Experience per la realizzazione dei progetti Pon 2014/20. Accordo rete di scuole per progetto "Cyber Brave". Accordo Rete di Ambito per formazione docenti. La collaborazione con soggetti esterni arricchisce l'offerta formativa ampliando i punti di vista e obiettività nei giudizi personali dell'utenza con ricadute anche in senso concreto (aiuto nella gestione di alunni in difficoltà, integrazione, consapevolezza del sé, sicurezza). Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso il Patto di corresponsabilità controfirmato dalle parti e con il Regolamento d'Istituto, nonché con proposte avanzate in sede di organi collegiali ad inizio anno scolastico. Inoltre hanno partecipato in prima persona mediante questionari da compilare, nella richiesta di interventi formativi curricolari ed extra curricolari. Coinvolgimento dei genitori nello Sportello di ascolto. Utilizzo del registro on line anche per fruizione delle famiglie con corso di formazione loro dedicato .Comunicazioni in tempo reale attraverso il sito .</p>	<p>Realizzazione progetti in rete con autofinanziamento. Incentivazione del coinvolgimento di famiglie e territorio. Bassa affluenza delle famiglie nei progetti e interventi rivolti a loro. Non adeguato utilizzo del sito e del registro elettronico per informazioni su attività e andamento da parte delle famiglie.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p> <p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta</p>

formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative ( vedi Subarea Collaborazione con il territorio). La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori. Da implementare la partecipazione delle famiglie alle iniziative loro dedicate.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Migliorare il processo di insegnamento/apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascun alunno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non ) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica e inglese.*

#### Traguardo

*Ridurre del 10% il numero di alunni promossi alla classe successiva con carenze in italiano, matematica e inglese.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rimodulazione e taratura del curricolo in prospettiva delle esigenze e bisogni degli alunni.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rimodulazione e taratura delle rubriche di valutazione.*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Allineare gli esiti delle prove INVALSI alla media regionale.*

#### Traguardo

*Ottenere una media dei risultati delle prove INVALSI che si avvicini alla media regionale, con una differenza non superiore al 10%.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Rimodulazione e taratura del curricolo in prospettiva delle esigenze e bisogni degli alunni.*

##### 2. Inclusione e differenziazione

*revisione continua del curricolo trasversale delle competenze.*

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI avvicinandoci alle medie nazionali.

### Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni che si collocano ai livelli 1 e 2 del 5%.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rimodulazione e taratura del curricolo in prospettiva delle esigenze e bisogni degli alunni.

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Rimodulazione e taratura delle rubriche di valutazione.

##### 3. Inclusione e differenziazione

revisione continua del curricolo trasversale delle competenze.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Potenziare percorsi formativi offerti finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze civiche e sociali degli studenti.

### Traguardo

Aumentare del 10% il numero degli studenti che partecipano ad attività formative sull'utilizzo critico e consapevole dei social network.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Progettazione di attività laboratoriali.

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

Orientare gli alunni alla scelta del percorso formativo attraverso la consapevolezza dei punti di forza e debolezza e delle proprie attitudini.

### Traguardo

Percentuale di alunni promossi al primo anno di scuola superiore, che hanno seguito il consiglio orientativo nella scelta del percorso formativo successivo, pari al 70%.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rimodulazione e taratura del curricolo in prospettiva delle esigenze e bisogni degli alunni.

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Rimodulazione e taratura delle rubriche di valutazione.

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

UN PROGETTO DI CONOSCENZA DEL SE' E DELLE PROPRIE CAPACITA' HA LA FINALITA' DI : - AUMENTARE L'AUTOSTIMA DEGLI ALUNNI CON RICADUTA POSITIVA SULL'APPRENDIMENTO E CONSAPEVOLEZZA DI SAPER AFFRONTARE E RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE - UTILE AGLI STESSI PER PERCEPIRSI COME INDIVIDUI RESPONSABILI INSERITI NELLA

SOCIETA' E NEL RISPETTO DI REGOLE E BENI COMUNI - CONOSCERE LE PROPRIE INCLINAZIONI, SCEGLIERE E PROGETTARE IL PROPRIO FUTURO. -AUMENTARE LA FIDUCIA NELLA SCUOLA E NELLA SUA CAPACITA' DI FARE LA DIFFERENZA IN UN TERRITORIO CHE PRESENTA COMUNQUE SITUAZIONI PROBLEMATICHE E DI DEGRADO IN TALUNI CASI. PROGETTI DI INCLUSIONI CON LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE CHE HANNO LA FINALITA' DI: -AUMENTARE IL COINVOLGIMENTO DEI GENITORI NEL PERCORSO FORMATIVO ED EDUCATIVO DEGLI ALUNNI; -MIGLIORARE LA COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA NELL'OTTICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI.